



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264  
terzacommissione@comune.palermo.it

**VERBALE n. 207 del 25 Ottobre 2019**

**Approvato il,**

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 597/ 19 del 26/09/2019 e variazione prot. n.646/19 del 21/10/2019  
ORARIO DI CONVOCAZIONE: 08,30 – 09,30

ORARIO INIZIO SEDUTA 09,30

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRA TA	ORA USCI TA
Caracausi	Paolo	P	/	/	09,30	11,15		
Ficarra	Elio	P	/	/	09,57	11,15		
Amella	Concetta	P	/	/	09,30	11,15		
Giaconia	Massimiliano	P	/	/	09,30	11,15		
Meli	Caterina	P	/	/	10,01	11,15		

### SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 25 del mese di ottobre, la Commissione si è riunita presso la propria sede, giusta convocazione prot. n. 597/19 del 26 settembre 2019 e variazione prot.n.646/19 del 21/10/19. **Alle ore 08,30 non è presente alcun consigliere, pertanto si rinvia di un'ora. Alle ore 09,30 sono presenti il presidente Caracausi e i consiglieri Amella e Giaconia.** Il Presidente, assistito dalla segretaria Valeria Sanfilippo, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. All'Odg.:1) Lettura ed approvazione verbali giorni precedenti; 2) incontri con i vertici delle società partecipate su problematiche aziendali. In ordine al primo punto, la segretaria Valeria Sanfilippo legge i verbali n.206 del 24/10/19 e n.204 del 22/10/19 che vengono approvati all'unanimità dei presenti.

**Alle ore 09,57 entra il cons. Ficarra e alle 10,01 il cons. Meli.**

Alla riunione odierna sono stati invitati i rappresentanti di RAP.

Sono presenti il Direttore Generale Dott. Roberto Li Causi e il Dirigente del personale Dott. Nicolò Gervasi. Il Presidente ringrazia gli intervenuti, si congratula per il nuovo incarico con il dott. Li Causi e chiede delucidazioni sull'O.d.S. avente come argomento "inidoneità dei dipendenti totale o parziale" ovvero "idonei con particolari limitazioni", lascia la parola al direttore Li Causi.

Il Direttore Generale introduce l'argomento indicando quanto sia complesso il lavoro che si dovrà intraprendere in questa società partecipata, le problematiche sono complesse ma sicuramente vi è stata in questi anni "un'assuefazione" nei confronti dell'azienda e del lavoro. Le potenzialità che può avere RAP sono altissime, ovviamente se si intraprendono percorsi che tendono ad una valorizzazione delle risorse umane, ad una valorizzazione del settore impiantistico, a un miglioramento della raccolta differenziata etc. Questo ordine di servizio a firma del dott. Gervasi, che è assolutamente condiviso ed apprezzato, si porterà avanti con forte determinazione. E' chiaro che in una società in cui si spostano cassonetti che pesano centinaia di chili sia fisiologico il verificarsi di una percentuale compresa tra il 5 ed il 10 per cento di inidoneità temporanee, anche se, indubbiamente, vi è anche una parte di personale che cerca di fruire artatamente dell'istituto dell'inidoneità alla mansione. Tanto che, recentemente, si è visto che alcune persone che avevano intrapreso il percorso dell'inidoneità, sottoposte nuovamente a visita, sono risultate perfettamente idonee. Va specificato, comunque, che nell'ambito del personale le risorse valide sono la stragrande maggioranza. Chiarito che non vi è alcun accanimento da parte dell'azienda nei confronti del personale inidoneo perché, come già detto, ci si rende perfettamente conto che alcune inidoneità sono



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

assolutamente fisiologiche, si rende, tuttavia, necessario il sanzionamento dei soggetti che utilizzano l'inidoneità per sottrarsi ai propri compiti lavorativi. Con questo non si vuole dire che le inefficienze di RAP siano legate esclusivamente a questo motivo, è innegabile che vi è una forte carenza di personale in alcune strutture ma, prima di richiedere nuovo personale, è necessario razionalizzare le risorse esistenti. Il cons. Amella si congratula con il dott. Li Causi perché finalmente queste iniziative sono state messe per iscritto e il presidente Caracausi sottolinea che era un percorso già avviato ancor prima della nomina del Dott. Li Causi. Il Direttore precisa che da parte sua c'è il più ampio rispetto per i lavoratori che da sempre svolgono un lavoro pesante, e anche nella prospettiva delle nuove attività che RAP sta intraprendendo ci sarà piena considerazione per chi è realmente inidoneo nell'assegnargli attività compatibili con le proprie limitazioni. Il cons. Giaconia esprime apprezzamento per quanto dichiarato dal Direttore e chiede quale sia la strategia che l'azienda intende adottare per smascherare i "fanulloni" cercando di tutelare chi, davvero, ha problemi di salute. A questo proposito, ricorda che buona parte dei lavoratori della Rap proviene dalle cooperative sociali, all'interno delle quali il 30% dei lavoratori deve essere rappresentato da soggetti svantaggiati (invalidi, ex-tossico dipendenti, ex detenuti, etc.). Negli ultimi giorni si è diffusa la notizia che tutti i lavoratori inidonei, compresi quelli che davvero versano in precarie condizioni di salute, verranno posti in ferie di ufficio e, alla fine, saranno sospesi dall'attività lavorativa e privati della retribuzione. Il presidente Caracausi interviene sottolineando la necessità di liberare i posti attualmente occupati da lavoratori "artatamente" inidonei penalizzando i lavoratori che lo sono realmente. Il dott. Li Causi risponde che l'ordine di servizio in questione non mira al licenziamento, bensì a far comprendere ad alcuni che l'azienda non sarà più tollerante nei confronti di coloro che approfittano illegittimamente dell'istituto dell'inidoneità. Il cons. Amella dichiara che la diminuzione di soggetti inabili è già stato sicuramente un risultato per l'azienda e che dovranno sempre essere tutelati quei lavoratori che versano in condizioni di salute precarie. Il Dott. Gervasi precisa che: dei 1808 dipendenti aziendali moltissimi sicuramente hanno dei problemi, l'età media aziendale è di 51/52 anni e i dipendenti vengono sottoposti a visita, secondo quanto stabilisce il DVR, dal medico competente, il quale riconosce l'inabilità totale, parziale etc. a seconda dei casi. L'azienda, in base a quanto previsto nel DVR, individua le attività lavorative che ciascun dipendente può espletare. Il problema per l'azienda sono le inidoneità assolute anche temporanee e le inidoneità parziali gravi, che non consentono di poter affidare un servizio all'esterno ma che impongono di dare un compito interno. Questi ultimi casi sono proprio i più numerosi. L'azienda ha pertanto cercato in tutti i modi di far affievolire il fenomeno, poiché su una forza lavoro di 1800 dipendenti non ci si può permettere di avere una percentuale così alta di inidonei totali o parziali (circa n.140 casi). Nel 2004 al momento dell'assunzione dei lavoratori provenienti dalle cooperative sociali, venne internalizzato il servizio di pulizia per permettere ai soggetti svantaggiati di svolgere mansioni adeguate. Il fabbisogno è stato individuato in n.66 unità, ma, dopo le visite di settembre, si è arrivati ad un esubero di circa 20 unità per la pulizia; per quanto riguarda la guardiania, a fronte di una necessità di circa n.54 unità si è arrivati, a settembre, ad 85/86 unità assegnate. L'azienda, già nel mese di luglio, aveva fatto presente ai sindacati che occorreva invertire questo trend negativo che è diventato insostenibile per l'azienda, per cui si è deciso di mettere in ferie d'ufficio quelli che risultavano inidonei e aspettare settembre per capire cosa stesse accadendo. Purtroppo, nel mese di settembre, la situazione si è aggravata, quindi l'azienda ha comunicato ai sindacati che se nulla fosse cambiato avrebbe sottoposto i dipendenti alla visita all'ASP, che è ancora più stringente rispetto a quella effettuata dal medico competente. Adottando questo tipo di soluzione ne deriverebbe l'obbligo per l'azienda di rispettare queste prescrizioni e, così come previsto dal contratto, l'atto successivo sarebbe la risoluzione del rapporto di lavoro.

Alla fine, con senso di responsabilità da parte di tutti, è stato chiesto di attendere la conclusione delle ferie d'ufficio per dare la possibilità al lavoratore, che attraverso cure mediche, avesse riacquisito almeno parzialmente le sue capacità lavorative, di svolgere delle attività compatibili con il proprio stato di salute, in modo da alleggerire assegnazioni in quei servizi che risultano in esubero. Adesso, fortunatamente, dalle ultime verifiche mediche effettuate nel mese di ottobre si è invertito il trend, e di comune accordo con le organizzazioni sindacali si è deciso di effettuare dei controlli medici più frequenti in modo da poter monitorare questa inversione di tendenza. La situazione aziendale non permette più di tollerare dipendenti irresponsabili, ciò al fine soprattutto di tutelare quei dipendenti che realmente hanno bisogno di protezione. Il cons. Giaconia sottolinea che la sua preoccupazione principale è proprio che finiscano per essere licenziati questi ultimi. Interviene il cons. Amella che chiede al presidente Caracausi di convocare



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264  
terzacommissione@comune.palermo.it

ufficialmente il Direttore delle risorse umane di AMAT, affinché si faccia una ricognizione dello stesso tipo anche in quest'ultima azienda. Il cons. Amella chiede, poi, come viene nominato il medico competente aziendale e il dott. Gervasi risponde che si fa un bando pubblico per l'affidamento del servizio. Interviene il dott. Li Causi che vede quest'ordine di servizio come un passaggio positivo, occorre fare una programmazione ben precisa d' ora in avanti, l'idea è quella di industrializzare la gestione dei rifiuti sulla base di tutto il lavoro silenzioso che è stato fatto fino ad ora. Si sta attivando tutta una serie di percorsi per innovare la RAP, l'esigenza che si ha in questo momento è cercare di portare avanti un cambiamento attraverso il coordinamento dei vari servizi. L'infrastruttura aziendale è fondamentale, l'obiettivo è che la RAP attraverso servizi tecnici che si occupino di progettazione possa diventare anche un'azienda produttiva.

La riunione si conclude con un impegno della Commissione a riconvocare a breve gli intervenuti, anche a fronte della definizione di una mappatura più precisa dell'allocazione dei dipendenti nei vari servizi.

**Esauriti tutti gli argomenti il Presidente chiude la seduta alle ore 11,15.**

ORARIO FINE SEDUTA 11,15

La segretaria  
Valeria Sanfilippo

Il Presidente  
Paolo Caracausi